

tra, e durante i quali i nostri sguardi s'incrociarono fissamente con gli sguardi dei nemici improvvisati!

I briganti, per primi, ruppero ogni dubbioso contrasto; uno fra essi, che pareva il capo banda, ci fece cenno con la mano di avvicinarsi, un cenno, da... pari loro, molto più espressivo di qualsiasi parola; la voce, senza dubbio, sarebbe stata più rassicurante per noi... Il gesto era imperioso.

Ciò che sia avvenuto nel turbine dei pensieri, nel vortice dei sentimenti de' miei compagni, in quella poco lieta contingenza, non saprei ridirvi; per conto mio posso assicurarvi che trassi un timido sospiro di rassegnazione, e dentro di me sentii come un altro *io*, suggestivo, mormorarmi: « Cercasti il diavolo, qui, l'hai trovato; e tientilo! Ma non far veder, almeno, che hai paura! » Io credo che le mie labbra dovettero fin muoversi e ripetere macchinalmente queste malinconiche, ma in ogni modo coraggiose riflessioni; e, di fatto, io marciai con passo fermo, arricciandomi i baffi, verso coloro..., seguendo il gendarme romeno.

Costui, arrivato a faccia a faccia con i quattro... fantasmi, li salutò, all'improvviso, e prese ad abbracciare proprio colui che ci aveva intimato con un cenno della mano di avvicinarci, e poi abbracciò gli altri tre, e i miei uomini fecero subito dopo altrettanto, accorrendo anch'essi, rassicurati da quello scambio di affettuosa amistà...; certo, i briganti non volevano farci del male, se si erano affrettati così a dar il « *bessa* » (1) al nostro gendarme!

*Ça va sans dire...* che io pure misi mano al berretto, e militarmente, felice di salutarli, uno per uno, gli sconosciuti, se non di abbracciarli, e di rivolgere loro il tradizionale « *tunia tieta* », *benvenuto*, in albanese, riottenendone il medesimo con simpatica affabilità.

---

(1) Parola d'onore, rassicurante.